



=====
Prot.n.4859

=====
Ceccano, 07/09/2020

Ai Genitori degli alunni
Al Personale docente
Al personale ATA
tramite R.E.
Al sito istituzionale

Indicazioni per l'organizzazione della riapertura della scuola a settembre 2020.

VISTI il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01381) (GU Serie Generale n.52 del 01-03-2020) e successivi;

VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente intesa);

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 29 del 26 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni legate ai verbali del CTS (7/7/2020 n. 94, 10/08/2020 n. 100, 12/08/2020 n. 100), Protocolli MIUR n. 80 del 03/08/2020 e n. 87/ del 06/08/2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020 con riferimento alle indicazioni del MIUR del 26/06/2020 e relative indicazioni del CTS per la potenziale riorganizzazione degli ambienti scolastici riferiti alla prevenzione e protezione da Coronavirus;

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

VISTO il D. M. n. 80 del 3 agosto 2020 “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”;

VISTO l'art. 231 bis della Legge 77/2020 recante “Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”;

VISTO il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza

per il contenimento della diffusione di Covid 19” m_pi. AOOGABMI prot. n. 87 del 6 agosto 2020;

VISTE le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL

si forniscono le seguenti indicazioni e chiarimenti a supporto dell’Istituto.

INDICE

1. PREMESSA
2. INTEGRAZIONE DVR
3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
4. RICREAZIONE
5. CONDIZIONI DI ACCESSO PER DOCENTI, PERSONALE ATA, STUDENTI
6. MODALITÀ’ DI ACCESSO PER GLI ESTERNI
7. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA INDIVIDUALE
8. SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI
9. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI
10. AERAZIONE DEI LOCALI
11. INFORMAZIONE E PREVENZIONE PER IL CORONAVIRUS
12. NORME DI SICUREZZA PER IL PERSONALE SCOLASTICO
13. SUPPORTO PSICOLOGICO
14. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE
15. SPOSTAMENTI DA CASA A SCUOLA DEGLI ALUNNI
16. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL’INTERNO DELL’ISTITUTO
17. SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE – RLS
18. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE
19. CONDIVISIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE

ALLEGATI AL DOCUMENTO- MODALITÀ’ ORGANIZZATIVE DEI SINGOLI ORDINI E PLESSI.

ALL. 1- SCUOLA DELL’INFANZIA

ALL. 2- SCUOLA PRIMARIA ;

ALL. 3 SCUOLA PRIMARIA ;

ALL. 4 SCUOLA PRIMARIA

ALL. 5 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. PREMESSA

Con il termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedente-mente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- Esposizione (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – “medio-bassa (1)” per l’ambito scuola;
- Prossimità (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono

un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – “media 2)” per l’ambito scolastico;

- Aggregazione (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) – “alta (1.3)” per l’ambito scolastico;

La matrice del rischio considera l’esposizione e la prossimità come elementi base per la valutazione del rischio contagio e il livello di rischio ottenuto viene moltiplicato per il fattore d’aggregazione (1,3). L’INAIL ha classificato l’Istruzione (codice ATECO 2007 “P”) con un rischio “medio-basso (3-4)”.

Il COVID-19 ha provocato una pandemia che ha colpito l’Italia in modo significativo e ha costretto le Autorità Nazionali a proclamare la chiusura di tutte le attività non essenziali per limitare il contagio. Questa chiusura ha interessato anche le scuole di ogni ordine e grado e le università. Allo stato attuale la riduzione del numero di contagi fa immaginare che sia possibile riprendere in aula le attività scolastiche del prossimo anno ed è in corso un acceso dibattito sulle modalità di ripresa delle attività, che dovranno tener conto del fatto che il virus è ancora circolante e che fino alla realizzazione di un vaccino bisognerà convivere con esso. Gli studi scientifici in corso stanno ancora approfondendo i meccanismi di diffusione del virus, ma è innegabile che il distanziamento sociale, l’uso di maschere facciali e l’isolamento dei focolai grazie agli screening sierologici hanno permesso di ridurre il numero di contagiati accertati e di ridurre i soggetti per i quali è stato necessario il ricovero in terapia intensiva.

Compatibilmente con le disposizioni ministeriali e le esigenze specifiche dell’istituzione scolastica, l’Istituto comprensivo Ceccano 2 ha organizzato la ripresa delle attività didattiche, differenziando le misure in base alle caratteristiche dei singoli plessi e dei vari ordini di scuola. **Il presente vademecum ha una parte generale, valida per tutti gli ordini di scuola, e una sezione Allegati** in cui sono riportate tutte le misure organizzative dei vari ordini di scuola e dei singoli plessi. Nell’Allegato 1 c’è un’ampia sezione dedicata alla Scuola dell’Infanzia.

2. INTEGRAZIONE DVR

Il sistema di prevenzione scolastico, implementato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l’ambito naturale in cui inserire la valutazione e la gestione del rischio connesso all’attuale emergenza pandemica, con l’imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (RSPP e RLS), così come previsto dal DPCM del 17/5/2020 e dal Protocollo condiviso dalle Parti sociali del 24/4/2020 allegato allo stesso DPCM, Protocolli MIUR n. 80 del 03/08/2020 e n. 87/ del 06/08/2020.

E’ necessario adottare quindi una serie di azioni atte a prevenire il rischio a scuola e, più in generale, la diffusione dell’epidemia. In tal senso possono essere adottate:

- Misure organizzative (spazi di lavoro, modalità ed orari di lavoro, ecc.)
- Misure di prevenzione e protezione (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.)
- Misure specifiche per la prevenzione dell’attivazione di focolai epidemici

L’applicazione gestionale di tali misure è demandata al presente documento, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, che costituisce un allegato, connesso al contesto emergenziale, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai fini di una corretta applicazione e rispetto delle misure di prevenzione previste dal presente Protocollo, sarà data adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono alla scuola (studenti, genitori, fornitori, ecc.) attraverso le modalità più idonee ed efficaci (circolari, videoconferenze, segnaletica, ecc.).

Di seguito verranno esplicitate misure e prefigurati i contenuti generali del Protocollo Covid-19 per il nostro Istituto scolastico, che prenderà a riferimento l’attuale situazione, ma che può costituire l’ossatura dei Protocolli successivi, integrati al mutare degli scenari e dell’evolversi dell’emergenza in atto.

3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La ripresa dell'attività scolastica dovrà avvenire nel rispetto delle **cinque regole generali** di prevenzione e protezione ad oggi applicate in tutte le realtà lavorative:

- a) **Rispetto del distanziamento di 1 metro fra le rime buccali;**
- b) **Utilizzo delle mascherine;**
- c) **Igiene delle mani;**
- d) **Sanificazione degli ambienti.**
- e) **Assenza di sintomatologia febbrile.**

Il rispetto del distanziamento di un metro avviene in tutte le aule (riorganizzando gli spazi presenti dove possibile e prevedendo metodiche alternative di fare didattica utilizzando altri ambienti diversi dall'aula tradizionale). Il distanziamento di un metro deve essere rispettato sempre in tutti gli ambienti scolastici. La distanza dalla cattedra rimane di 2 metri.

Organizzazione delle aule:

- a) All'interno delle aule sarà rispettata la distanza di un metro tra gli allievi e due metri dalla cattedra. Tale condizione dipende dal numero degli alunni, dalla grandezza dell'aula e dalla tipologia di banchi.
- b) In ogni aula sarà presente un dispenser con il gel sanificante.

Organizzazione degli ingressi e delle uscite:

- a) è necessario evitare assembramenti;
- b) nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.
- c) l'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza
- d) per gli allievi, sono stati stabiliti degli ingressi e delle uscite per piano e/o per area dell'edificio, dove è possibile, mentre l'ingresso e l'uscita avverranno in orari diversi e/o scaglionati per gruppi di allievi della stessa classe (vd. **ALLEGATI al documento**, con indicazioni specifiche per i vari ordini di scuola), con ipotesi di percorrenza interna adeguati che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi.
- e) Sul pavimento sarà posta adeguata segnaletica sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

Organizzazione laboratori e sale comuni:

- a) nei laboratori e nelle sale comuni (aula magna, teatro, etc.) deve essere mantenuto il distanziamento di 1 metro pertanto, l'indice di affollamento sarà di circa un allievo ogni 4 mq di superficie;
- b) in palestra è necessario mantenere il distanziamento di circa 2 metri. Se la palestra è grande è possibile fare attività in più gruppi sempre rispettando il distanziamento;
- c) nei laboratori dove non vi sono spazi a sufficienza per il distanziamento si prevede un'organizzazione diversa: gruppi di classi separati, classi divise tra un laboratorio ed un altro (anche di materia differente), orari ridotti, orari misti (es. metà classe fa informatica e l'altra metà scienze o educazione fisica).

Corridoi e zone di passaggio

- a) Nei corridoi, ingressi e disimpegni non ci devono essere assembramenti. Anche qui deve essere sempre rispettato il distanziamento di un metro;
- b) Nel passaggio lungo i corridoi è necessario rispettare la “**regola della precedenza**” nei confronti di chi (docenti, classe, etc.) ha già impegnato il corridoio; per la gestione degli spostamenti al fine di evitare assembramenti sarà utile il coordinamento da parte dei collaboratori scolastici appositamente formati. Anche sulle scale sarà garantito il distanziamento di almeno un metro attraverso l'apposita segnaletica.

Refettori e mensa

Il servizio mensa, di concerto con l'Ente locale, viene erogato nelle classi con il pasto monoporzione sigillato e previa adeguata pulizia e igienizzazione dei locali pre e post mensa.

4. RICREAZIONE

La pausa ricreativa riveste un ruolo importante durante la giornata scolastica. Anche in questo caso il distanziamento deve essere rispettato. Pertanto:

- La ricreazione si svolgerà in aula rispettando il distanziamento previsto dalla norma oppure, laddove le condizioni atmosferiche lo permettano, all'aperto, prevedendo un'opportuna pianificazione e diversificazione dei gruppi classe. Come raccomandato dal “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”, infatti, “per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento”.
- Durante la ricreazione i bagni devono essere sempre usati in modo da evitare assembramenti prevedendo l'utilizzo per 2/3/4 allievi la volta sulla base del numero dei bagni (WC) presenti; indispensabile sarà l'aiuto del collaboratore scolastico per le attività di coordinamento.
- Alla ricreazione deve essere possibile consumare la merenda con i dovuti accorgimenti igienici di cui si tratta più avanti.
- Saranno previsti, oltre alla ricreazione, altri momenti per permettere l'aerazione dei locali, l'utilizzo dei bagni da parte degli alunni, la sanificazione delle mani, etc.

5. CONDIZIONI DI ACCESSO PER DOCENTI, PERSONALE ATA, STUDENTI

Le condizioni per l'accesso ai locali scolastici sono le seguenti:

- a) L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- b) L'accesso ai genitori presso la segreteria è consentito previa prenotazione telefonica.
- c) Non è necessario misurare la febbre;
- d) Le condizioni di cui alla lettera a) valgono per tutti: alunni, personale, genitori e fornitori;
- e) In aggiunta, tutti coloro che accedono ai locali scolastici, gli alunni, il personale, i genitori e i fornitori, devono indossare la mascherina;
- f) Al fine di evitare assembramenti ai genitori/parenti non sarà consentito l'ingresso nei locali scolastici durante l'entrata e l'uscita da scuola dei propri figli;
- g) L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la

certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

6. MODALITÀ' DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (genitori, impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dal protocollo che integra il Regolamento di istituto.

L'eventuale accesso di personale esterno (genitori, fornitori, etc.) è regolato da un registro presente all'ingresso di ogni plesso, in cui si riportano i dati anagrafici, il tempo di permanenza nel plesso e la motivazione dell'accesso alla struttura, e da un'autodichiarazione con cui si riporta di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti; di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Al riguardo, il Dirigente scolastico, sentiti il RSPP di istituto e il Medico competente, adotterà apposito disciplinare interno, ispirato ai seguenti e non vincolanti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

7. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. **Tutti gli studenti della primaria e della secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure da lavare ogni sera, da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola**, come indicato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), verbale n. 94 del 7 luglio 2020 e ribadito nel verbale n.100 del 12 agosto 2020: “l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto”, e ancora “**tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici- una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad esempio attività fisica, pausa pasto) nell'ambito dei contesti ove non si riesca a garantire il distanziamento fisico.**”

I Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola deve essere indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla

normativa vigente.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Smaltimento dei Dispositivi di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili verranno raccolti in appositi contenitori che garantiscano un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi, e collocati preferibilmente in locali con adeguato ricambio di aria e comunque al riparo da eventi meteorici. Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto. Prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti. I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per evitare potenziali infezioni è necessario porre attenzione all'igiene delle mani. È necessario quindi:

- Prediligere il lavaggio delle mani con acqua e sapone dove possibile (es. bagni e refettori);
- In alternativa, utilizzare i dosatori di gel sanificante per le mani automatici in più punti degli edifici scolastici, ovvero:
 - All'ingresso (ingresso personale, ingresso alunni, ingresso insegnanti, etc.);
 - All'inizio di corridoi che servono più aule;
 - Nelle mense e nei refettori in numero adeguato alla grandezza;
 - Nei laboratori;
 - Nelle palestre in numero adeguato alla grandezza;
 - Nelle sale conferenza, teatro, etc.; in numero adeguato alla grandezza;
 - Nelle aule va bene anche un dosatore a pressione manuale a muro o eventuali soluzioni personali portate dagli alunni in accordo con il consiglio d'istituto;
- Un dosatore deve essere a servizio dei locali amministrativi;
 - a) Tutti i dosatori devono essere identificabili mediante cartellonistica con indicazione delle modalità e obbligo di utilizzo; prediligere i totem appositamente progettati oppure dosatori a muro;
 - b) Durante l'utilizzo dei servizi igienici e laboratori è obbligatorio igienizzare le mani, prima e dopo il loro utilizzo;

8. SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia saranno inclusi almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;

- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Per piano di “sanificazione” si intende la pulizia e la successiva decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti.

L’attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Prima dell’avvio dell’anno scolastico i locali devono essere sanificati in modo approfondito.

9. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L’accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L’utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall’autorità sanitaria locale.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, l’Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande. L’accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro. Durante le pause del lavoro, l’accesso ai luoghi di ristoro all’interno dell’Istituto è consentito in relazione alle disposizioni normative vigenti e nel rispetto di tutte le regole in esse contenute, con la definizione del numero massimo di accessi e con l’obbligo dell’uso di mascherine fornite dalla scuola, in quanto spazio comune.

10. AERAZIONE DEI LOCALI

Le aule, i laboratori, le sale comuni, i refettori ed i locali palestra, devono essere areati:

- La mattina prima dell’arrivo degli alunni;
- Durante la ricreazione;
- A fine giornata scolastica durante la pulizia e disinfezione.

Per i laboratori, palestre, refettori e sale comuni l'aerazione deve essere prevista tra un gruppo e l'altro.

11. INFORMAZIONI E PREVENZIONE PER IL CORONAVIRUS

- a) All’ingresso, nelle aule, nelle sale comuni, refettori, bagni, laboratori e corridoi, saranno

affissi idonei cartelli grafici e informative scritte sulle norme comportamentali da rispettare durante la presenza nei locali scolastici, le informazioni riguardano:

- Le condizioni per accedere ai locali scolastici di cui al punto 5;
 - Il divieto assoluto di assembramento;
 - Il rispetto della distanza interpersonale di un metro;
 - Il divieto di portare le mani alla bocca, occhi e naso;
 - l'obbligo di igienizzare le mani, all'ingresso, prima e dopo la merenda della ricreazione, prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici, prima e dopo l'utilizzo di laboratori e attrezzature;
 - l'obbligo di coprire naso e bocca durante starnuti e tosse;
- b) Sarà prevista una campagna di sensibilizzazione, con l'ausilio del RSPP, sulle norme da adottare per il contenimento dell'infezione da Coronavirus rivolta alle famiglie e agli alunni; con tutte le famiglie sarà condiviso un nuovo Patto di corresponsabilità.

12. NORME DI SICUREZZA PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Per il personale scolastico restano in vigore le indicazioni fornite dal RSPP con il protocollo di sicurezza.

13. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si potrà:

- rafforzare gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- ricorrere ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra plessi scolastici, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico

14. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Come anche richiamato dalle indicazioni del MIUR (anche dal ministero della salute per quanti attiene agli obblighi in materia di sicurezza da parte del DL) la formazione e l'addestramento del personale ricoprono un ruolo importante per la prevenzione di contagi e formazione di focolai da Coronavirus, sono programmate le seguenti attività formative:

- Corso rischio Covid in ambiente scolastico e igiene (rivolto a tutto il personale) per un totale di n.2 ore;
- Corso di formazione e addestramento per sanificazione e igiene in ambiente scolastico (per i

- collaboratori scolastici) per un totale di n. 6 ore;
- Didattica a distanza e gestione privacy (per gli insegnanti);
- Corso di formazione specifica rischio medio per il personale neoassunto (oppure che non ha mai seguito il corso o richiede aggiornamento).

15. SPOSTAMENTI DA CASA A SCUOLA DEGLI ALUNNI

A settembre la popolazione scolastica in parte si sposterà mediante mezzi pubblici e scuolabus. All'interno di scuolabus e mezzi pubblici, devono essere rispettate le regole sul distanziamento, utilizzo mascherina e igiene delle mani. I mezzi devono essere sanificati quotidianamente a cura della Proprietà.

16. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID – 19, quali febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale avvisa immediatamente il Referente Covid che provvede ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti.

Il Referente Covid deve:

- mantenere sempre la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza;
- indossare guanti e mascherina chirurgica;
- fornire una mascherina chirurgica allo studente, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;
- dopo l'allontanamento dello studente, sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

I minori non devono restare MAI da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

L'operatore scolastico che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID – 19 deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio Medico generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Sia gli studenti, sia gli operatori scolastici potranno rientrare a scuola salvo esibizione al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, al Referente di Plesso dell'ATTESTAZIONE di esecuzione, da parte del paziente, del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali;

Il coordinatore di classe deve:

- comunicare, per iscritto, al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, il primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, al Referente di plesso, un eventuale numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% almeno). Essi attivano il Dipartimento di Prevenzione;

- tenere il *registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente(All.to 3);*

-la Direttrice S.G.A. monitora la percentuale di assenza dei docenti e del Personale ATA ed aggiorna il dirigente scolastico in merito ad eventuali anomalie.

Le famiglie e gli operatori scolastici devono comunicare immediatamente al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, al Referente di plesso, eventuali casi di contatto con persona contagiata da COVID-19;

i genitori:

-NON devono portare/mandare a scuola il proprio figlio, contattando il medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C;

-devono inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari, al fine di consentire al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, la Direttrice S.G.A. di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;

17. SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE – RLS

Il Medico Competente, ove previsto, collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del DLgs 81/08, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 e conversione in legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

18. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Il Dirigente Scolastico ha costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione adottate. Tale commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico, è formata da: Dirigente Scolastico, RLS, l'RSPP, le collaboratrici della Dirigente e i referenti di plesso.

19. CONDIVISIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE

Tutte le decisioni in merito alla riorganizzazione della scuola per la ripresa di settembre saranno condivise con l'RSPP e con gli organi collegiali dell'Istituto.

Si rammenta, infine, che ciascun lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

F.to Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Lucia Minieri